



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA LXXIV

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

**02 aprile 2021**

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 02 del mese di aprile duemilaventuno alle ore 13,30 in Torino, in videoconferenza attraverso la piattaforma Cisco Webex, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Alberto BIGNONE, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 27 marzo 2021 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e i Consiglieri:  
Barbara AZZARA' - Claudio MARTANO - Dimitri DE VITA - Fabio BIANCO - Graziano TECCO  
- Marco MAROCCO - Maria Grazia GRIPPO - Mauro CARENA - Roberto MONTA' - Sergio  
Lorenzo GROSSO

Sono assenti i Consiglieri:  
Alberto AVETTA - Antonio CASTELLO - Mauro FAVA - Paolo RUZZOLA - Silvio MAGLIANO

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:  
Zona omogenea 1 "Torino città", Zona omogenea 4 "Torino Nord", Zona omogenea 5 "Pinerolese",  
Zona omogenea 9 "Eporediese"

**OGGETTO:** Presa atto DPCM 21 novembre 2019 in materia di revisione della rete stradale nazionale relativa alla Regione Piemonte

**ATTO N. DEL\_CONS 14**

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- la Legge 15 marzo 1997 n. 59 delega al Governo il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- con il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n. 92 del 21 Aprile 1998 sono stati, tra gli altri definiti i criteri di emanazione di singoli decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il D. Lgs. 29 ottobre 1999 n. 461 e s.m.i. ha individuato la rete autostradale e stradale nazionale a norma dell'art. 98, comma 2, del D.L.vo 31 marzo 1998 n. 112;
- il DPCM 21 Febbraio 2000 e s.m.i. ha individuato ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs. 112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, da trasferire al demanio delle Regioni o al demanio degli Enti locali territorialmente competenti, in attuazione delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L. 15 marzo 1997 n. 59 e successive integrazioni e modificazioni;
- il DPCM 21 novembre 2019 ai sensi dell'art. 1-Bis comma 1 del decreto legislativo del 29 Ottobre 1999 reca una revisione complessiva della rete stradale nazionale e della rete stradale di interesse regionale nella Regione Piemonte e nelle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto;
- l'art. 1 comma 3, del DPCM 21 novembre 2019 ha individuato con le tabelle 1.a e 1.b le integrazioni delle rete nazionale e della rete regionale nella Regione Piemonte;
- ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DPCM 21 novembre 2019 restano di proprietà dei comuni i tratti interni alle strade individuate dallo stesso DPCM tabelle 1.a e 1b aventi le caratteristiche indicate dall'art.2, comma 2, lett. d), e) ed f) del decreto legislativo 30 Aprile 1992, n.285, e successive modifiche ed integrazioni, attraversanti i centri abitati con popolazione superiore ai diecimila abitanti;
- l'art. 1 comma 5, del DPCM 21 novembre 2019 ha previsto che eventuali rettifiche ai dati contenuti nelle tabelle allegate allo stesso possono essere apportate d'intesa fra le amministrazioni interessate, in sede di redazione e sottoscrizione del presente verbale di consegna;
- l'art. 4 comma 1, del DPCM 21 novembre 2019 prevede che resti di competenza della stazione appaltante l'ultimazione dei lavori per i quali, alla data del presente provvedimento, sia stato pubblicato il bando di gara per la realizzazione ovvero dei lavori per i quali, entro il 31 ottobre 2018, sia stata definita la progettazione e autorizzata la pubblicazione del bando di gara. Resta, altresì, di competenza ed a carico della medesima stazione appaltante il contenzioso instaurato in relazione a fatti antecedenti alle date di scadenza di cui al primo periodo, aventi ad oggetto i beni trasferiti;
- a seguito della pubblicazione del DPCM 21 novembre 2019, con nota n. 405 del 15 gennaio 2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato il trasferimento delle strade, individuate nelle tabelle di cui all'art. 1 comma 3 dello stesso DPCM, tra le Amministrazioni Regionali/Provinciali competenti e il Ministero dell'Economia e Finanze - Agenzia del Demanio, da effettuarsi contestualmente mediante la redazione di apposito verbale di consegna;
- l'art.4 del D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. detta ulteriori disposizioni in materia di passaggi di proprietà tra Enti proprietari di strade;
- l'art. 24 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n. 285 e s.m.i. disciplina la materia relativa alle pertinenze delle strade;

Vista la bozza del verbale di consegna dalla Città Metropolitana al Ministero dell'Economia e

Finanze - Agenzia del Demanio delle arterie stradali riclassificate con il DPCM sopracitato, trasmesse dalla Società Anas - Struttura Territoriale Piemonte e Valle D'Aosta con la nota prot. n. 170137 del 25 marzo 2020.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 2a Commissione Consiliare in data 11 marzo 2021.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 26696/2016 del 19 ottobre 2016 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 9 ottobre 2016;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitan;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Dirigente Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dalla Sindaca sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente richiesta dai Consiglieri;

### **DELIBERA**

1) di prendere atto che con il D.P.C.M. 21 novembre 2019 ai sensi dell'art. 1-Bis comma 1 del decreto legislativo del 29 Ottobre 1999 reca una revisione complessiva della rete stradale nazionale e della rete stradale di interesse regionale nella Regione Piemonte;

2) di prendere atto che D.P.C.M. 21 novembre 2019 ha riclassificato come strade statali i seguenti tratti stradali:

| Denominazione          | da Km  | a Km   | Estesa (Km) |
|------------------------|--------|--------|-------------|
| SP 10 Padana Inferiore | 7+870  | 13+231 | 5,361       |
| SP 10 Padana Inferiore | 18+515 | 24+370 | 5,855       |

|                               |        |           |         |
|-------------------------------|--------|-----------|---------|
| SP 11 Padana Superiore        | 6+328  | 20+975    | 14,647  |
| SP 11 Padana Superiore        | 25+725 | 37+335    | 11,610  |
| SP 20 del Colle di Tenda      | 21+456 | 24+162    | 2,706   |
| SP 228 del Lago di Viverone   | 3+675  | 6+280     | 2,605   |
| SP 338 di Mongrando           | 19+265 | 24+572    | 5,307   |
| SP 393 di Villastellone       | 1+300  | 16+100    | 14,800  |
| SP 460 del Gran Paradiso      | 0+365  | 18+365    | 18,000  |
| SP 460 del Gran Paradiso      | 23+150 | 24+580    | 1,430   |
| SP 565 di Castellamonte       | 0+230  | 18+515    | 18,285  |
| SP 589 dei Laghi di Avigliana | 3+960  | 13+550    | 9,590   |
| SP 589 dei Laghi di Avigliana | 16+450 | 31+475    | 15,025  |
| SP 589 dei Laghi di Avigliana | 32+580 | 35+743    | 3,163   |
| SP 589 dei Laghi di Avigliana | 37+165 | 47+235    | 10,070  |
|                               |        | totale Km | 138,454 |

3) di approvare lo schema del verbale di consegna dalla Città Metropolitana al Ministero dell'Economia e Finanze - Agenzia del Demanio delle arterie stradali riclassificate con il D.P.C.M. sopracitato, depositati agli atti, trasmesse dalla Società Anas - Struttura Territoriale Piemonte e Valle D'Aosta con la nota prot. n. 170137 del 25 marzo 2020;

4) di incaricare il Dirigente della Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1 Ing. Matteo Tizzani alla sottoscrizione del verbale di consegna al nuovo Ente proprietario e degli atti conseguenti;

5) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line della Città metropolitana di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;

6) di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l'articolo 3, comma 2, della L.R. n.

86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;

7) di demandare alla Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1 la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Finanza e Patrimonio per gli adempimenti di competenza;

8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

*(Seguono:*

- *l'illustrazione del Consigliere Delegato Bianco;*
  - *l'intervento del Consigliere Carena, per la dichiarazione di voto contrario;*
  - *la replica del Consigliere Delegato Bianco;*
- per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati).*

~~~~~

**La Sindaca Metropolitana**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione e la sua immediata esecutività:

#### **ATTO N. DEL\_CONS 14**

La votazione avviene in modo palese, mediante appello nominale:

Presenti: 11

Votanti: 11

Favorevoli 10

(Appendino - Azzarà - Bianco - De Vita - Grippo - Grosso - Marocco - Martano - Montà - Tecco)

Contrari 1

(Carena)

**La deliberazione risulta approvata e immediatamente esecutiva.**

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Alberto Bignone

LA SINDACA METROPOLITANA  
Chiara Appendino

BOZZA

REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Agenzia del Demanio di .....

Regione XXXXXX: attuazione del D.P.C.M. .... Relativo all'integrazione della rete stradale nazionale e della rete stradale regionale.

VERBALE DI CONSEGNA

L'anno....., addì.....del mese di .... nella sede dell'Agenzia del Demanio di ..... sono presenti i signori:

(elenco dei partecipanti **delegati** dai rispettivi Enti di appartenenza con atto n..... del ..... all.1 e all.2)

CONSIDERATO

CHE la Legge 15 marzo 1997 n. 59 delega al Governo il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

CHE con il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n, 92 del 21 Aprile 1998 sono stati, tra gli altri definiti i criteri di emanazione di singoli decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;

CHE il D.L.vo 29 ottobre 1999 n. 461 e s.m.i. ha individuato la rete autostradale e stradale nazionale a norma dell'art.98, comma 2, del D.L.vo 31 marzo 1998 n. 112;

CHE il DPCM 21 Febbraio 2000 e s.m.i. ha individuato ai sensi dell'art .101 , comma 1, del D.L.vo 112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, da trasferire al demanio delle Regioni o al demanio degli Enti locali territorialmente competenti, in attuazione delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L. 15/03/1997 n. 59 e successive integrazioni e modificazioni;

CHE con la Legge Regionale n. .... del ....., la Regione Emilia Romagna disponeva il trasferimento della gestione alle Province competenti il demanio delle strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale e comprese nell'elenco denominato "individuazione delle strade di interesse regionale";

CHE il D.P.C.M. 20.02.2018 ha individuato una revisione complessiva della rete stradale nazionale e della rete stradale di interesse regionale nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria;

CHE il D.P.C.M. 21.11.2019 ai sensi dell'art. 1-Bis comma 1 del decreto legislativo del 29 Ottobre 1999 reca una revisione complessiva della rete stradale nazionale e della rete stradale di interesse regionale nella Regione Piemonte e nelle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto;

CHE l'art.1 comma 3, del D.P.C.M. 21.11.2019 ha individuato con le tabelle 1.a e 1.b le integrazioni delle rete nazionale e della rete regionale nella Regione Emilia Romagna;

CHE ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.P.C.M. 21.11.2019 restano di proprietà dei comuni i tratti interni alle strade individuate dallo stesso D.P.C.M. tabelle 1.a e 1b aventi le caratteristiche indicate dall'art.2, comma 2, lett. d), e) ed f) del decreto legislativo 30 Aprile 1992, n.285, e successive modifiche ed integrazioni, attraversanti i centri abitati con popolazione superiore ai diecimila abitanti;

CHE l'art. 1 comma 5, del D.P.C.M. 21.11.2019 ha previsto che eventuali rettifiche ai dati contenuti nelle tabelle allegate allo stesso possono essere apportate d'intesa fra le amministrazioni interessate, in sede di redazione e sottoscrizione del presente verbale di consegna;

CHE l'art. 4 comma1, del D.P.C.M. 21.11.2019 prevede che resta di competenza della stazione appaltante l'ultimazione dei lavori per i quali, alla data del presente provvedimento, sia stato pubblicato il bando di gara per la realizzazione ovvero dei lavori per i quali, entro il 31 ottobre 2018, sia stata definita la progettazione e autorizzata la pubblicazione del bando di gara. Resta, altresì, di competenza ed a carico della medesima stazione appaltante il contenzioso instaurato in relazione a fatti antecedenti alle date di scadenza di cui al primo periodo, aventi ad oggetto i beni trasferiti;

CHE a seguito della pubblicazione del D.P.C.M. 21.11.2019, con nota n. 405 del 15.01.2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato il trasferimento delle strade, individuate nelle tabelle di cui all'art. 1 comma 3 dello stesso D.P.C.M., tra le Amministrazioni Regionali/Provinciali competenti e l'Anas, da effettuarsi contestualmente mediante la redazione di apposito verbale di consegna;

CHE l'art.4 del D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. detta ulteriori disposizioni in materia di passaggi di proprietà tra Enti proprietari di strade;

CHE l'art. 24 del D.L.vo 30 Aprile 1992 n. 285 e s.m.i. disciplina la materia relativa alle pertinenze delle strade;

CHE il presente verbale è da considerarsi titolo esecutivo per la trascrizione;

### TUTTO CIO' PREMESSO

il rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze - Agenzia del Demanio Filiale di..... ai sensi e per gli effetti del D.P.C.M. 21.11.2019, riceve in Consegna dal rappresentante della Amm/ne Provinciale di .....le strade ricadenti nel territorio della Provincia di ..... individuate nella tabella "1 A" allegata allo stesso D.P.C.M. e parte integrante del presente verbale. Le citate strade vengono consegnate con le pertinenze e gli accessori relativi nello stato di fatto e di diritto in cui esse si trovano alla data del presente verbale, con tutti gli oneri e i pesi inerenti a servitù attive e passive, concessioni e/o autorizzazioni, subentrando..... all'Anas S.p.A. nei relativi diritti ed obblighi con le eccezioni indicate dall'art. 4 del D.P.C.M. 21.11.2019. A partire dal ..... Il rappresentante della Provincia di ....., ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 99 e 101 del Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1995 e del D.P.C.M. 21 febbraio 2000, dichiara di prendere in consegna le suddette strade statali richiamate nella allegata documentazione di dettaglio composta di schede, grafici e relativi elenchi, subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi inerenti ai beni trasferiti, esercitandone i relativi diritti e assumendone gli obblighi con le suindicate eccezioni. Con riferimento alla ultimazione dei lavori che restano di competenza ed a carico dell' ANAS, ai sensi dell'art.3 co. 3 del D.P.C.M. 21 febbraio 2000, la Provincia di ....., fermi restando i rispettivi oneri di competenza, si impegna in proprio a garantire la propria collaborazione per consentire all'ANAS stessa l'espletamento del lavoro per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o concessioni conseguenti, fino al perfezionamento del collaudo.